



Comune di Brallo di Pregola

Provincia di Pavia

IL SEGRETARIO COMUNALE (Responsabile Unico)

OGGETTO: Concorso pubblico per la copertura di n. 1 (una) unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali (ex Cat. D) da assegnare all'Ufficio Anagrafe - Settore servizi demografici, profilo "specialista in attività amministrative e contabili" del Comune di Brallo di Pregola

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 12.10.2023, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) all'interno del quale è stato definito (sottosezione 3.3) il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP) relativo al predetto triennio;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 24/03/2023 avente per oggetto: "Attuazione nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022. Atto di indirizzo";
- il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;
- il Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 18/12/2010;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 06 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- la determinazione n. 3 del 02/11/2023 del Responsabile del Servizio Personale di approvazione dello schema del presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo parziale (27 ore settimanali) e indeterminato, di n. 1 (uno) di "Funzionario Amministrativo - Contabile", ex Cat. D - posizione economica D.1, da assegnare all'Ufficio Anagrafe - Settore servizi demografici del Comune di Brallo di Pregola. Sono state espletate le procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 65/2001, con esito negativo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, in relazione alla qualifica oggetto del presente bando, l'Ente è privo di personale di sesso maschile e femminile.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.).

Art. 1 - Posto messo a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 (una) unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali (ex Cat. D), da assegnare all'Ufficio Anagrafe - Settore servizi demografici del Comune di Brallo di Pregola. Sarà possibile l'assegnazione dell'incarico di Posizione Organizzativa con la retribuzione di posizione e di risultato prevista dal sistema di pesatura vigente.
2. Appartengono all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.
3. Le specifiche professionali relative all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione risultano essere:
 - conoscenze altamente specialistiche;
 - competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
 - capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
 - responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
 - responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Il vincitore sarà chiamato a svolgere, se verrà nominato, tutte le mansioni relative all'incarico di E.Q., che prevede quali attività principali i seguenti ambiti (distinti in specifici e trasversali):

- gli adempimenti e le competenze in materia di Anagrafe, Stato civile, Leva, Statistica ed Elettorale, con tenuta dei relativi atti e rilascio delle certificazioni e delle attestazioni connesse;
- la trattazione delle pratiche riguardanti la dinamica della popolazione, l'anagrafe dei pensionati, degli invalidi civili e dei giudici popolari;
- in materia di pubblica sicurezza, adempimenti relativi alla presenza dei cittadini stranieri, passaporti e documenti assimilati;
- la trattazione delle pratiche riguardanti la toponomastica e la polizia mortuaria;
- gli adempimenti in materia di dichiarazioni sostitutive, di autenticazioni di firme e di copie;
- gli adempimenti relativi alla preparazione e allo svolgimento di tutte le consultazioni elettorali e di partecipazione popolare all'attività legislativa e amministrativa;

Competenze trasversali (comportamenti e capacità)

- *Problem solving* e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative)
 - Capacità di ragionamento numerico-deduttivo e logico-deduttivo
 - Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa)
 - Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali)
 - Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).
4. Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità

professionali:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 4 "Modalità operative delle prove e materie d'esame" e, in particolare, sulle materie concernenti l'ambito specifico del profilo professionale messo a concorso (si vedano le competenze specifiche di cui all'art. 4, comma 2 del presente bando);
 - sufficiente conoscenza della lingua inglese;
 - buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.
5. Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
 6. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, con il presente concorso si determina altresì una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
 7. Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione delle graduatorie finali di merito di cui al successivo articolo 11 del presente bando di concorso.

Articolo 2 - Trattamento economico profilo professionale

1. Al posto messo a concorso è assegnato il trattamento giuridico - economico fondamentale e accessorio previsto dal CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 corrispondente all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione. Spettano, altresì, la 13^a mensilità, ed ogni altro compenso o indennità connessi alle specifiche caratteristiche del profilo professionale e della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute.
2. Tutti gli emolumenti corrisposti saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.
3. Il profilo professionale del posto messo a concorso è di "Specialista in attività amministrative e contabili" - Area Funzionari ed Elevata Qualificazione. I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti in modo esemplificativo nell'allegato A) - Declaratorie del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:
 - a. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono altresì presentare domanda i familiari dei cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto 7 febbraio 1994, n. 174 del Presidente del Consiglio dei ministri;
 - b. maggiore età;
 - c. godimento dei diritti civili e politici;
 - d. idoneità fisica allo specifico impiego cui il codice di concorso di riferisce;
 - e. possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
 - Laurea Triennale ex Decreto Ministeriale n. 509/1999:
 - Scienze dei servizi giuridici classe 2
 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali classe 15
 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale classe 17
 - Scienze dell'amministrazione classe 19
 - Scienze economiche classe 28

Scienze giuridiche classe 31

Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace classe 35

Laurea Triennale ex Decreto Ministeriale n. 270/2004:

Scienze dei servizi giuridici L-14

Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16

Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18

Scienze economiche L-33

Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36

Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-37

Laurea Specialistica di cui al Decreto Ministeriale n. 509/1999:

19/S Finanza

22/S Giurisprudenza

60/S Relazioni internazionali

64/S Scienze dell'economia

70/S Scienze della politica

71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni

84/S Scienze economico-aziendali

88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo

99/S Studi europei

102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica

Laurea Magistrale di cui al Decreto Ministeriale n. 270/2004:

LMG/01 Giurisprudenza

LM-52 Relazioni internazionali

LM-56 Scienze dell'economia

LM-62 Scienze della politica

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-77 Scienze economico-aziendali

LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo";

LM-90 Studi europei

Diploma di Laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento in una delle discipline sopra indicate o titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

In quest'ultimo caso, l'equipollenza dovrà essere obbligatoriamente documentata tramite l'indicazione del relativo provvedimento, legislativo o ministeriale, che sarà controllato dalla commissione giudicatrice. Non saranno effettuate ricerche preventive né verranno rilasciati pareri al pubblico.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica italiana. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un Ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

I candidati il cui titolo accademico conseguito all'estero sia stato riconosciuto da un Ateneo italiano equipollente a uno di quelli sopraindicati, dovranno dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara;

- f. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime

ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- h. non aver riportato condanne penali, con sentenze passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
 - i. essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
 - j. essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale al quale si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico.
2. I candidati vengono ammessi alle prove concorsuali con riserva, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, del presente bando di concorso.

Articolo 4 - Modalità operative delle prove e materie d'esame

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:
- a) una (eventuale) prova preselettiva, laddove il numero di candidati che hanno regolarmente provveduto alla presentazione della domanda di partecipazione sia superiore a 30 (trenta);
 - b) una prova scritta, secondo la disciplina dell'articolo 6 del presente bando;
 - c) una prova orale, secondo la disciplina dell'articolo 7, riservata ai candidati che hanno superato la prova scritta di cui alla lettera a);
2. Le prove d'esame saranno predisposte tenendo conto dell'esigenza di valutare le conoscenze, le abilità e le attitudini del candidato a ricoprire la posizione lavorativa, e avranno ad oggetto le seguenti materie e ambiti:
- Per l'ambito competenze generali:
- Ordinamento degli Enti locali - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
 - Norme sul procedimento amministrativo - Legge 241/1990 e s.m.i.;
 - Nozioni su accesso agli atti (DPR n. 184/2006) e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000);
 - Nozioni sul rapporto di pubblico impiego - D. Lgs. n. 165/2001;
 - Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione - Capo I del titolo II del Libro II del Codice penale;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e s.m.i.;
 - Nozioni su trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e anticorruzione (L. 190/2012)
 - Codice dei contratti pubblici - D. Lgs. 36/2023;
 - Normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016)

Per l'ambito competenze specifiche:

- ordinamento dello Stato civile con riferimento alla gestione degli atti di nascita, matrimonio e unioni civili, cittadinanza, riconoscimento figli, separazioni e divorzi, morte, autorizzazioni alla sepoltura, alla cremazione e disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri e relative Leggi Regionali vigenti;
- normativa in materia di cittadinanza: procedimenti di acquisto, riacquisto e perdita della cittadinanza;
- normativa anagrafica relativa alla gestione dell'anagrafe della Popolazione Residente e alla nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione residente, al rilascio dei documenti di identità, gestione di pratiche relative ai cittadini comunitari ed extracomunitari e alla gestione delle convivenze di fatto;
- -norme in materia elettorale e leva;

Articolo 5 - Prova preselettiva

1. Ai fini dell'ammissione alla prova scritta, l'Amministrazione si riserva di svolgere una prova preselettiva se il numero dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso

è superiore a 30 (trenta).

2. La prova consisterà in un questionario composto da domande a scelta multipla relative alle materie d'esame, nonché eventuali quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e di carattere critico-verbale. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria di merito.
3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuato attraverso il portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
4. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.
5. La mancata presentazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso.
6. Saranno ammessi alla prova scritta i trenta migliori punteggi e tutti gli eventuali pari merito.

Art. 6 - Prova scritta

1. Consisterà in uno o più elaborati e/o questionari composti da quesiti a risposta chiusa su scelta multipla o a risposta aperta e/o analisi, valutazione e risoluzione di casi pratici con riferimento alle materie d'esame, mirati a verificare le competenze del candidato, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, in relazione alle attività descritte nella declaratoria del profilo professionale di cui sopra.
2. La prova si intende superata se è raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).
3. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuato attraverso il portale "inPA". La data e il luogo di svolgimento della prova sono resi disponibili sul portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.
4. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.
5. I candidati regolarmente iscritti *on line*, che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione dal concorso e siano in regola con il versamento della quota di partecipazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta nella sede nel giorno e nell'ora indicati sul portale "inPA" nel pieno rispetto delle eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica. I candidati devono presentarsi con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *on line* della domanda.
6. L'assenza dalla sede di svolgimento nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.
7. Le indicazioni specifiche in ordine alla prova sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso il portale "inPA".
8. La correzione della prova da parte della commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul portale "inPA".
9. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza, ove presente, dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7 - Prova orale

1. La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie indicate all'art. 4 del presente bando e sarà altresì finalizzata ad accertare:
 - La professionalità posseduta;
 - L'attitudine alla posizione da ricoprire;

- L'abilità di *problem solving*;
 - Il profilo motivazionale.
2. Durante le prove si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse oltre che della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/20021.
 3. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.
 4. I candidati si dovranno presentare alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

Articolo 8 - Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

Termini. Modalità e comunicazioni ai candidati.

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>" e sul sito istituzionale del Comune di Brallo di Pregola <https://www.comune.brallopregola.pv.it/>.
2. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del *format* di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale.
3. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
4. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
5. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.
6. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso di invio.
7. **È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione oltre quello indicato. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore, fatta eccezione per il solo caso di malfunzionamento parziale o totale del portale "inPA", secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 13 del presente bando. La partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione, da parte del candidato, di tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando nonché di quelle contrattuali e regolamentari vigenti.**
8. Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare, pena esclusione, il pagamento di € 10,00 (dieci/00) entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.
I pagamenti dovranno essere effettuati a mezzo bonifico bancario alle seguenti coordinate: IBAN IT83Z0306985516100000300002 - causale "Tassa di concorso - nome e cognome partecipante".
9. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati

- all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- b) il codice fiscale;
 - c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblicaamministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere incorso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - k) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza ovvero di essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
 - l) di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex articolo 444 c.p.p.;
 - m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 9 del presente bando;
 - n) i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni o di entipubblici, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;
 - o) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 12 del presente bando;
 - p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13 "Trattamento dei dati personali".

Art. 9 - Garanzia di partecipazione

1. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica come chiarito al comma 5 del presente articolo.
2. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.
3. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di Brallo di Pregola di

fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

4. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. **Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.brallodipregola@legalpec.it**
5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
6. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.
7. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf.
8. Il Comune di Brallo di Pregola effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
10. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
12. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

13. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.
14. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA". Data e luogo di svolgimento della prova scritta e della prova orale sono resi disponibili sul Portale "inPA" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Articolo 10 - Commissione esaminatrice

1. L'Amministrazione comunale nomina la commissione esaminatrice sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82.
2. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Delle predette commissioni possono fare parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
3. Secondo quanto disposto dall'articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
4. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, il Comune può nominare appositi comitati di vigilanza.

Articolo 11 - Stesura della graduatoria finale di merito

1. Ultimata la prova orale di cui al precedente articolo 7, le commissioni esaminatrici stileranno la relativa graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale (somma dei due punteggi).
2. La graduatoria finale di merito sarà approvata dall'Amministrazione Comunale e verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Brallo di Pregola, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale "inPA".
3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Articolo 12 - Preferenze e precedenza

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 sono preferiti:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinqes*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo *stage* presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) minore età anagrafica.
2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali. **L'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.**

Articolo 13 - Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.
2. Il candidato dichiarato vincitore del concorso oggetto del presente bando sarà assunto a tempo indeterminato dal Comune di Brallo di Pregola, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.
3. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
4. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, il vincitore presenta al Comune di Brallo di Pregola, al momento dell'assunzione in via provvisoria, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso, non hanno subito variazioni. A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Il vincitore presenta, inoltre, una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

Articolo 14 - Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dal Comune di Brallo di Pregola, previa informativa ai titolari di tutti gli

atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

3. Le modalità per l'esercizio di accesso agli atti verranno comunicate sul sito istituzionale del Comune di Brallo di Pregola all'indirizzo <https://www.comune.brallo dipregola.pv.it/>
4. L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Personale del Comune di Brallo di Pregola.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

1. In applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), i dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle attività amministrative relative al concorso di cui al presente bando (di seguito, il "bando di concorso") e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.
2. Il titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione destinataria del presente bando nella persona del Responsabile del Servizio Personale, il quale informa gli interessati, ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD, che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità sopra indicate.
3. La base giuridica del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (articoli 35 e 35-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e articolo 2, del decreto- legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79; il bando di concorso), ai sensi dell'articolo 6, par. 1, lett. c), RGPD.
4. Ulteriore finalità del trattamento è la tutela da parte del Titolare dei propri diritti e interessi, anche ai fini dell'esercizio del diritto di difesa, in via giudiziale e stragiudiziale, la cui base giuridica risiede all'articolo 6, par. 1, lett. f), RGPD.
5. I dati personali sono raccolti direttamente presso l'interessato. Sono, altresì, raccolti dati personali degli interessati presso soggetti terzi, pubblici e privati, ove tale raccolta sia necessaria per effettuare le apposite verifiche di possesso dei requisiti di partecipazione al presente concorso, come indicato all'interno del bando di concorso e imposto ai Titolari dalla normativa applicabile.
6. Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici atti a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici e/o cartacei per i necessari adempimenti che competono alle commissioni esaminatrici e al Comune di Brallo di Pregola, anche in ordine alle procedure assunzionali nonché per adempiere a specifici obblighi imposti dalla normativa italiana ed europea. I dati personali sono trattati per conto del Titolare solo da coloro che in virtù delle loro mansioni hanno ricevuto apposite istruzioni da parte del medesimo, ai sensi dell'articolo 29 del RGPD. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato, altresì, da parte di soggetti terzi che agiscono per conto del Titolare, solo ove questi ultimi siano stati appositamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'articolo 28 del RGPD, dai Titolari.
7. I dati personali trattati non sono comunicati a soggetti terzi qualificati come titolari autonomi del trattamento, salvo l'ipotesi in cui la comunicazione sia imposta da obblighi di legge ovvero salvo per quanto previsto e/o richiesto dal bando di concorso all'esito della relativa procedura.
8. I dati personali dell'interessato non sono trasferiti in territorio Extra UE e sono trattati per la gestione della procedura di concorso fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione. Successivamente, il Titolare conserva i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato.

9. Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire i dati personali comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Articolo 16 - Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
2. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Resta ferma la facoltà del Comune di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.